

TENERA E MOLTO DOLCE



ZEBRINA VIOLA - Ibrido di melanzana a ciclo medio adatto per serra e pieno campo. Ha una forma ovale allungata di color crema con leggere striature viola dal peso medio di 150-250 gr. Negli ultimi anni le melanzane striate sono sempre più coltivate in Italia ed in particolar modo nell'area meridionale. Ideale per preparare parmigiane, caponate, ripieni o semplicemente frita o arrosto.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

SPECIALITÀ



MINI PERLINA - Apprezzata da molti chef per le piccole dimensioni e per il gusto molto dolce. Il peso medio è di 35gr ed è lunga solo 10-15 cm. Ha una buccia sottile che viene anch'essa consumata, la polpa è gustosa e dolce e quasi priva di semi. Ha una polpa compatta e poco acquosa, assorbe poco olio e si può cucinare frita a fette o a dadini. Ideale al forno, per involtini di cernia con caponata, caserecci con pesce spada e al prezzemolo.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

varietà dell'antica tradizione italiana

CALICE PRIVO DI SPINE



OVALE NERA - Pianta mediamente vigorosa, può raggiungere un'altezza di 70-90 cm, ad internodi regolari. Le foglie di media grandezza con portamento eretto favoriscono una buona aerazione, limitando in tal modo lo sviluppo di Botrite nelle infiorescenze. Si adatta bene sia per coltivazione in serra che in pieno campo. Di media pezzatura, ha una forma tonda-ovale uniforme di colore nero brillante. Ideale per frittura, al forno per parmigiane, per ripieni o per conserve sott'olio.

epoca di trapianto da fine marzo a luglio

ASSORBE POCO OLIO, PER FRITTURE



NERA DI PALERMO - Melanzana ovale allungata dal calice bronzato. Detta anche "a peduncolo nero" o "palermitana". Possiede una polpa soda e con pochi semi. E' molto apprezzata in cucina, in particolare per la frittura.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

POCHI SEMI



BLACK BEUTY - BAFFA - La melanzana Baffa black beauty produce frutti di forma globosa con costolatura marcata, di colore viola-nerastro. Per la raccolta occorrono circa 50-70 giorni dal trapianto. La particolarità di questa melanzana sta nella polpa presentandosi molto spessa e con pochi semi. In cucina viene consumata frita, al forno, arrosto e anche per preparazioni di conserve sott'olio.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

ASSORBE POCO OLIO, PER FRITTURE



SCIACCHITANA - Alla raccolta si presenta di colore nero lucido, di grosse dimensioni e di forma ovale-piriforme. La pianta, generalmente vigorosa, raggiunge una altezza media di 80-90 cm. E' molto produttiva, coltivata soprattutto in Sicilia nelle zone agrigentine, in particolare nella zona di Sciacca. Si raccolgono mediamente 8-9 melanzane per ogni pianta. Le sue caratteristiche sono apprezzate dai consumatori per la bontà e il suo gusto. Ideale per diverse ricette, sia per ripieno che per frittura.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

CALICE PRIVO DI SPINE



MEZZA LUNGA - Pianta con comportamento eretto mediamente vigoroso. Foglia ovale di media superficie priva di spine. Buona allegagione con eccellente produttività. Di colore nero brillante ha una forma cilindrica allungata (circa 25 cm), con polpa bianca in grado di mantenere una buona conservabilità dopo la raccolta. Calice elegante senza spine. Ideale per frittura, involtini, a dadini sulla pasta alla norma o per conserve sott'olio.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

pro

Questo simbolo identifica le varietà utilizzate dai professionisti per l'alta produttività, la tolleranza alle malattie e una buona tenuta del frutto dopo la raccolta.



www.ilgiardinodellemeraviglie.it

Sul nostro nuovo sito web troverete il catalogo on line completo di tutte le piante per l'orto, il giardino, la casa e il balcone. Inoltre sono disponibili **numerosi consigli su come coltivare l'orto e il giardino** per avere risultati brillanti. È anche possibile consultare l'elenco sempre aggiornato delle rivendite dove trovare le nostre piante. Iscriviti alla nostra **newsletter**.

seguici su



Azienda Agricola di Gerace Gaetano
sede legale via Giovanni Amendola 94, 97019 Vittoria (RG) • Italia
vivai Contrada Randello, 97017 S. Croce Camerina (RG)
MOBILE (+39) 366 9062148
EMAIL info@ilgiardinodellemeraviglie.it
P.IVA 00878600881

Da parte del tuo rivenditore

il giardino
delle meraviglie
SCELTA NATURALE



Coltivare la Melanzana
varietà deliziose dalla polpa tenera e dolce
varietà dell'antica tradizione italiana

guida

www.ilgiardinodellemeraviglie.it

varietà deliziose dalla polpa tenera e dolce

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA SETA - Varietà particolarmente apprezzata come tipologia locale. Pianta a crescita vigorosa. Produce un'elevata quantità di frutti. Di forma ovale allungata, dalla polpa morbida e gustosa, buccia liscia molto sottile di colore viola. Collettato di bianco in corrispondenza del calice. Ideale per la preparazione di conserve sott'olio, frittura, ripieni, involtini e gustose parmigiane.

epoca di trapianto da fine marzo a luglio

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA MESSINESE - Varietà tipica della zona messinese, produce melanzane di colore viola intenso, di forma ovale, dal peso medio di 500-600 gr. Con una pianta si riescono a ottenere dai 6 agli 8 kg di melanzane. La buccia si presenta liscia, la polpa tenera e dolce con pochi semi. Si raccoglie dopo 50-70 giorni dal trapianto. Ideali per la frittura, per la parmigiana e della pasta alla norma.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA PROSPEROSA - Di taglia medio-bassa è molto produttiva. La raccolta si effettua dopo 50-70 giorni dal trapianto. Di forma globosa è di colore violetto intenso, leggermente costoluto, di grossa pezzatura (raggiunge anche un peso di 400-600 gr). Collettato di bianco in corrispondenza del calice. La polpa è di colore bianco candido e, se il frutto viene raccolto al momento giusto, si possono allungare i tempi di conservazione.

epoca di trapianto da fine marzo a luglio

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA PALERMITANA (TUNISINA) - Varietà molto precoce a frutto di pezzatura grossa dal peso medio di 400-500 gr. Ovoidale irregolare, di colore viola scuro lucente e calice verde; la pianta è di medie dimensioni e presenta poche spine. Dalla polpa tenera e molto gustosa. La raccolta si effettua dopo 50-70 giorni dal trapianto. Ideale frita, al forno, arrosto ed in innumerevoli ricette tipiche come la parmigiana di melanzane, pasta alla norma ecc. Ottima anche nella preparazione di conserve sott'olio.

epoca di trapianto da fine marzo a luglio

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA ZUCCHERINA - Pianta di melanzana vigorosa, di fusto violaceo e ciclo medio, produce melanzane di forma globosa dal bel colore viola intenso, collettati di bianco in corrispondenza del calice, buccia liscia con leggere solcature longitudinali. Si distingue da tutte le altre varietà per la qualità della polpa: tenera, bianca e dolcissima.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

TENERA E MOLTO DOLCE



VIOLETTA BELLA VITTORIA - Varietà ibrida per essere trapiantata in serra e in pieno campo nelle principali aree di coltivazione italiana. E' riconosciuta in Sicilia per gli eccellenti risultati nei cicli precoci e tardivi, dimostrando un'elevata capacità di resistenza agli stress termici e luminosi. Di forma globosa tondeggianti, presenta un colore viola scuro, un'eccezionale lucentezza (da inizio a fine ciclo) e buccia liscia. Ottimo l'ingrossamento, elevata produzione a parità di superficie coltivata (+20/25 %). La polpa tenera e dolce è ottima per frittura, per parmigiane o per ripieni.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

POCHI SEMI



OVALE BIANCA - Nuovo ibrido dal ciclo medio-precoce, con pianta eretta semi-aperta, di taglia media, adatto per colture di serra e pieno campo. Ovale e leggermente costoluto, ha la polpa di consistenza carnosa e la buccia bianca. Ideale per deliziosi contorni, per frittura, arrosti, parmigiana, caponata, involtini e ripieni.

epoca di trapianto da fine marzo a giugno

testi e immagini coperti da copyright vietata la riproduzione anche parziale

BO studio

PREPARAZIONE & TRAPIANTO

IL TERRENO: la melanzana si adatta bene a numerose tipologie di suolo, tuttavia, i migliori risultati (precocità e resa) si hanno in terreni sciolti, soffici e con elevata capacità idrica ma drenanti e ricchi di sostanza organica. Preferisce terreni a reazione neutra o sub-acida. Tollera i terreni moderatamente salini.

LA CONCIMAZIONE DI BASE: le esigenze nutritive sono elevate soprattutto nella fase di maturazione. Oltre all'azoto, fosforo e potassio anche il calcio e il magnesio rivestono notevole importanza. Importanti pure i microelementi. Apportare almeno 20 giorni prima del trapianto e incorporare nel terreno del concime organico (letame fermentato maturo, compost) e/o concimi minerali a lenta cessione con azoto, fosforo e potassio in rapporto equilibrato.

LE ESIGENZE CLIMATICHE: è tipica di ambienti a clima temperato-caldo (elevate esigenze termiche). Sotto i 10°-12 °C la crescita si arresta. Temperature tra 36° e 40 °C hanno effetti negativi sulla pianta (rallentano la crescita e causano ustioni). Temperature minime ottimali: 16°C in serra e 18°C in piano campo. Si coltiva in pieno campo nel periodo primaverile-estivo.

IL TRAPIANTO: da effettuarsi nelle ore più fresche della giornata. Umettare bene la zolletta prima dell'impianto al suolo e irrigare leggermente il terreno per facilitare l'attecchimento. Interrare solo la zolletta. (figura 1)

LA DISTANZA: sulla fila, ossia tra una pianta e l'altra, lasciare 60-80 cm; tra le file lasciare 80-100 cm per il transito. (figura 2)

COLTIVAZIONE

LE CURE CULTURALI: eliminare costantemente le erbe spontanee in prossimità delle piante coltivate in quanto fonti di inoculo di numerose malattie. Per evitare la comparsa delle infestanti risulta efficace l'utilizzo della pacciamatura con film plastico bianco sopra e nero sotto o strati di paglia. Predisporre i sostegni per l'impalatura (spago o tutori), soprattutto per le varietà vigorose, ai quali la pianta viene gradualmente legata durante la crescita; in tal modo le piante saranno meglio esposte al sole e si ridurrà pure il rischio di malattie funginee per contatto con il terreno. Altra pratica da effettuare è l'eliminazione dei germogli ascellari per avere una produzione più abbondante ed uniforme. Su questa tipologia di piante, volendo, si può effettuare la cimatura dell'apice dopo il 4-5° palco florale per ridurre l'altezza e anticipare la maturazione. Eliminare le foglie basali ingiallite per migliorare l'aerazione della vegetazione se ci sono troppe foglie e ridurre così l'incidenza delle malattie fungine fogliari.

LE IRRIGAZIONI: si consiglia, per una migliore gestione e un risparmio idrico, l'impianto a goccia con manichetta forata che evita di bagnare la vegetazione riducendo le problematiche fitosanitarie. Evitare squilibri idrici. Innaffiare nelle ore più fresche preferibilmente al mattino. In fase di fruttificazione richiede apporti idrici costanti per l'elevata traspirazione che caratterizza questa fase (condizioni di aridità durante l'ingrossamento del frutto conferiscono un sapore amaro e piccante). Tollera acque leggermente salmastre.

LE CONCIMAZIONI DI COPERTURA: ogni 7-10 giorni nutrire la pianta con concimi minerali equilibrati contenenti azoto, fosforo, potassio, ferro, magnesio e calcio più microelementi o con prodotti naturali stimolanti (sangue bovino, alghe, ecc.). Nella fase di ingrossamento e maturazione dei frutti preferire un rapporto con più alto titolo di potassio.

LE CONSOCIAZIONI: si avvantaggia della consociazione con cavoli, finocchi e insalate.

GLI AVVICENDAMENTI: è meglio che non segua se stessa o altre solanacee a meno che non si utilizzano piante innestate.

LA RACCOLTA: avviene dopo 8-12 settimane dal trapianto ed è scalare. Il frutto deve essere raccolto lievemente immaturo, quando ancora la buccia è lucida e brillante (indipendentemente dal colore della varietà) e la polpa è soda e compatta con i semi che non sono ancora evidenti. Superato lo stadio di maturazione ottimale la bacca non è più utilizzabile; esteriormente diventa opaca e giallastra mentre la polpa diviene spugnosa e i semi duri. Staccare il frutto dalla pianta con una forbice o con un brusco movimento dal basso verso l'alto. Ogni pianta, mediamente, produce 2-3 kg di frutti. I frutti si possono conservare per 10-12 giorni a 6°-10°C.

LE AVVERSITA' AMBIENTALI: durante le prime fasi di crescita le **basse temperature** determinano necrosi dei tessuti ed in fase di fioritura ostacolano la fecondazione; sui frutti possono comportare la comparsa di aree necrotiche. Le **alte temperature**, soprattutto se accompagnate da carenza idrica, alterano le caratteristiche organolettiche dei frutti e possono provocare la depigmentazione degli stessi.

LOTTA BIOLOGICA: per combattere i parassiti in modo ecologico è consigliabile effettuare irrorazioni fogliari con prodotti naturali quali: oli vegetali, sapone potassico, estratti di ortica, aglio, propoli, ecc.

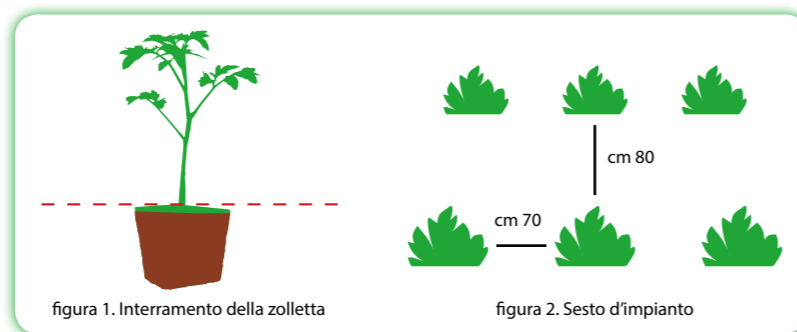


figura 1. Interramento della zolletta

figura 2. Sesto d'impianto

INFORMAZIONI NUTRIZIONALI

La Melanzana è uno degli alimenti base della dieta mediterranea.

- Ricca di potassio, fosforo e calcio.
- Ideale per le diete ipocaloriche.
- Ricca di fibre, è ottima per la regolarizzare la funzione intestinale.
- Ha proprietà diuretiche, emollienti e leggermente lassative.
- Antiossidante contrasta l'attività dei radicali liberi.
- Ricca di vitamina B.
- Migliora il flusso sanguigno riducendo il colesterolo.

AGENTI PATOGENI MALATTIE		RICONOSCIMENTO	CURE E TRATTAMENTI
insetti	dorifora	Apparato fogliare divorato da larve globose di colore rosso aranciato e da adulti gialli striati di nero	Bacillus thuringensis, Deltametrina, Acetamidrid, Imidacloprid, Lufenuron
	afidi	Pidocchi che infestano le foglie e imbrattano la vegetazione con la melata	Acetamidrid, Imidacloprid, Thiametoxam, Azadiractina
	mosche bianche o aleirodidi	Piccoli insetti volanti bianchi che infestano le foglie sulla pagina inferiore. Vettori di virus. Imbrattano le foglie con la melata	Eliminare erbe spontanee, Acetamidrid, Imidacloprid, Azadiractina
	nottue	Causano erosioni fogliari e buchi sulle bacche	Indoxacarb, Azadiractina, Bacillus t. var. k
	mosca minatrice	Strette e lunghe mine scavate all'interno della lamina fogliare	Ciromazina, Abamectina, Azadiractina
	tripidi	Sulle foglie causano punteggiature necrotiche e malformazioni	Deltametrina, Spinosad, Azadiractina
acari	ragnetto rosso	Visibili sotto le foglie sulle quali causano una moltitudine di punteggiature necrotiche	Extiazox, Fenazaquin, Fenpiroximate, Tebufenpirad, Abamectina
funghi o crittogame	cancrena pedale	Presenza di un'area depressa e necrotica al colletto; repentino avvizzimento e morte delle piante.	Sali rameici Propamocarb ampie rotazioni
	marciume del colletto	Necrosi, marciume e sfaldamento dei tessuti del colletto	Sali rameici, Thiram, Dicloran
	alternariosi	Macchie necrotiche con contorno irregolare o rotondeggiante, lacerate al centro, con zonature concentriche	Ampie rotazioni Iprodione, Sali rameici, Azoxystrobin
	botrite	Disseccamento dei fiori. Con andamento climatico umido fiori e frutti si ricoprono di muffa grigia	Iprodione, Rame, Thiram
	Tracheo-verticilliosi	Avvizzimento foglie e imbrunimento interno dei tessuti del fusto	Rotazioni, CV resistenti, piante innestate.
	nematodi galligeni	Avvizzimento pianta e galle su radici	Rotazioni, CV resistenti, piante innestate
	lumache	Erosioni e perforazioni ovali	Esche a base di Metaldeide o Methiocarb

I principi attivi riportati nella seguente brochure sono continuamente soggetti a modifiche legislative, pertanto è necessario controllare in etichetta, prima dell'utilizzo, la loro ammissibilità.



Il Giardino delle Meraviglie seleziona accuratamente, per ogni tipologia di prodotto, le varietà più idonee ai diversi periodi dell'anno.